

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA (DISTAV) SETTORE CONCORSUALE 04/A3 GEOLOGIA APPLICATA, GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA, INDETTA CON D.R. N. 727 DEL 13/06/2014

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 19 Settembre 2014 alle ore 11 ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 9, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1188 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1002 del 07/08/2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Marco Firpo, inquadrato nel settore scientifico disciplinare GEO/04, Università degli Studi di GENOVA;

Prof.ssa Paola Fredi, inquadrata nel settore scientifico disciplinare GEO/04, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza";

Prof. Alberto Prestininzi, inquadrato nel settore scientifico disciplinare GEO05 Settore Concorsuale 04/A3, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza".

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Marco Firpo, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Paola Fredi.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;

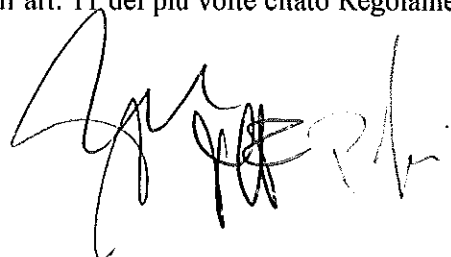
3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.



Criteria e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
- e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

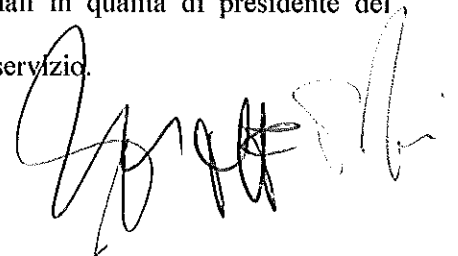
- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.



La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 30 ottobre 2014.

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il giorno 2 ottobre 2014 alle ore 11,00 ha avuto luogo presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Dipartimento di Scienze della Terra la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

Il giorno 2 ottobre 2014 alle ore 14,30 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Dipartimento di Scienze della Terra ha avuto luogo la terza riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

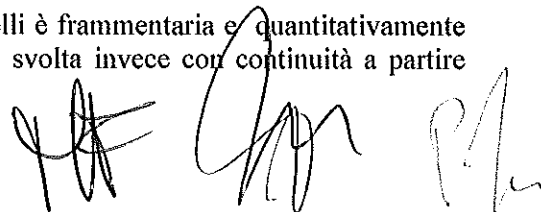
La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali da cui è emerso che:

Attività Scientifica

L'attività scientifica complessiva di entrambi i candidati è di ottimo livello. Nonostante gli indici bibliometrici relativi ai quindici lavori presentati dal candidato Giovanni Francesco Martino Leonelli siano più elevati di quelli del candidato Marco Ferrari, l'esame critico delle pubblicazioni presentate, della produzione scientifica complessiva e del curriculum dei due candidati evidenzia una maggiore maturità scientifica del candidato Marco Ferrari. Per quanto riguarda le richieste relative all'impegno scientifico indicate dal bando di concorso, il candidato Marco Ferrari è quello che meglio soddisfa queste richieste poiché svolge attività di ricerca proprio nei campi indicati e dimostra una maggiore capacità di svolgere promuovere e coordinare queste attività oltre che di attrarre finanziamenti per la ricerca.

Attività Didattica

L'attività didattica del candidato Giovanni Francesco Martino Leonelli è frammentaria e quantitativamente poco rilevante. L'attività didattica del candidato Marco Ferrari si è svolta invece con continuità a partire



dall'A.A. 2002/03 con giudizio positivo da parte degli studenti ; essa inoltre è pienamente congruente con le tematiche richieste dal bando di concorso.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, ha indicato il Prof. Marco Ferrari quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

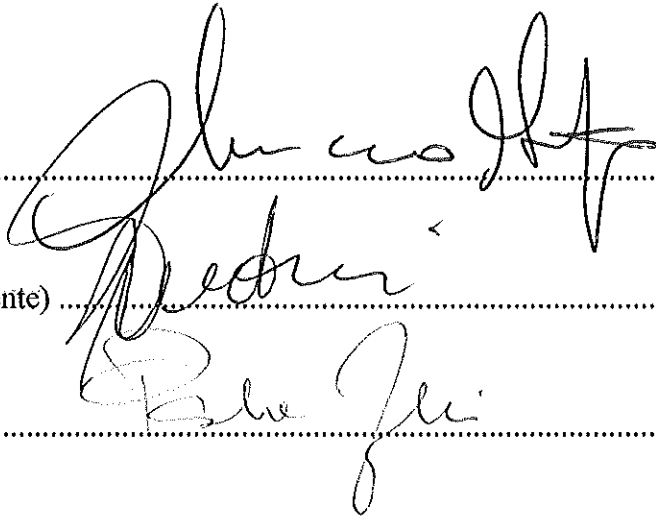
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. Marco Firpo (Presidente)

Prof Alberto Prestininzi (Componente)

Prof.ssa Paola Fredi (Segretario)



Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:

Candidato: Marco Ferrari

Giudizio:

Il candidato Dott. Marco Ferrari è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e della vita, Università degli studi di Genova, dal 2001 ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 04/A3. Il candidato è Dottore di Ricerca in Scienza Ambientali -Geologia e Risorse Marine. Attualmente il candidato ha i seguenti indici bibliometrici (Scopus) : articoli 22, citazioni totali 94, Hindex 6.

Attività Scientifica

L'attività scientifica del candidato è principalmente rivolta alla geomorfologia costiera e dinamica dei litorali, erosione delle coste e difesa dei litorali.

Il candidato si è occupato principalmente all'ambiente costiero ed ai processi naturali ed antropici che ne condizionano l'evoluzione. Ha studiato il condizionamento dell'assetto geomorfologico nell'evoluzione delle spiagge di baia, realizzando un modello evolutivo. Ha sviluppato tecniche di monitoraggio in remoto delle spiagge, utilizzando questa tecnica anche per valutare gli effetti d'interventi di recupero delle spiagge e la tendenza evolutiva del sistema litorale. Altri studi hanno riguardato l'influenza dei parametri fisici nello sviluppo delle praterie di *Posidonia oceanica*. Queste indagini hanno permesso di realizzare modelli previsionali relativi alle aree di potenziale sviluppo delle praterie, permettendo di distinguere gli effetti degli impatti antropici da quelli naturali su questa biocenosi.

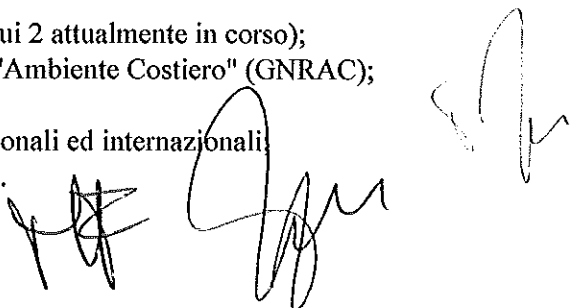
Per quanto riguarda la produzione scientifica presentata dal candidato dopo attenta analisi:

- si accerta che tutte e 15 le pubblicazioni presentate sono su riviste internazionali indicizzate (ISI, Scopus) e distribuite omogeneamente nel tempo.
- Il candidato è primo o ultimo autore in 9 pubblicazioni delle 15 presentate pertanto la commissione ritiene elevato il contributo individuale.
- Per quanto riguarda i parametri bibliometrici delle 15 pubblicazioni presentate si evince:
 1. numero totale delle citazioni (Scopus) 76
 2. Impact factor "5 anni" totale (JCR 2013) 24.45
 3. H index parziale (Scopus) 4

L'esame critico delle pubblicazioni presentate evidenzia una salda esperienza nel campo della ricerca, affiancata da una buona maturità scientifica.

In riferimento all'attività scientifica del candidato la commissione , esaminato il curriculum, osserva che il candidato:

- ha partecipato ha numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali anche in veste di responsabile scientifico;
- è stato responsabile scientifico di oltre 10 contratti di ricerca o convenzioni onerose tra enti pubblici o privati e l'Università di Genova;
- è stato revisore di riviste scientifiche internazionali (Earth surface processes and Landforms, Estuarine Coastal Shelf Research) e nazionali;
- è stato responsabile Scientifico di 6 Assegni di Ricerca (di cui 2 attualmente in corso);
- È socio fondatore del "Gruppo Nazionale per la Ricerca sull'Ambiente Costiero" (GNRAC);
- Ha partecipato a tre spedizioni scientifiche in Antartide
- è stato relatore a 5 comunicazioni ad invito in convegni nazionali ed internazionali.
- ha partecipato a diversi convegni nazionali ed internazionali.



In conclusione la commissione constata che la complessiva produzione scientifica del candidato è costituita da 53 articoli pubblicati su riviste internazionali e nazionali di cui 26 su riviste indicizzate, di 13 elaborati inclusi in libri, di una monografia, di 25 abstract relativi a congressi internazionali e nazionali e di 13 data report. Nel periodo successivo alla data di scadenza del bando, in base al quale ha conseguito l'abilitazione nazionale, il candidato ha prodotto 7 pubblicazioni censite Scopus, 5 elaborati inclusi in libri e 4 abstract relativi a congressi internazionali e nazionali.

Attività didattica

L'attività didattica del candidato, presso l'Università degli Studi di Genova, si è svolta in modo continuativo dall'Anno Accademico 2002 – 03. L'attività ha riguardato insegnamenti relativi a discipline proprie del settore scientifico disciplinare Geo/04 (Dinamica dei Litorali, Salvaguardia dei Litorali, Gestione della Fascia Costiera, Sedimentologia Costiera) ed altri non congruenti con il settore Scientifico Disciplinare (Sedimentologia, Geologia Regionale), per i Corsi di Studio (Laurea Triennale, Specialistica e Magistrale) di Sc. Geologiche, Sc. Naturali e Sc. Ambientali. Il candidato è quindi stato Presidente di numerose commissioni d'esame. L'insieme dell'attività didattica del candidato è di buona qualità, come si evince dalle schede di valutazione degli studenti, quando disponibili, dove il giudizio è positivo.

Il candidato è stato relatore di oltre 30 tesi di Laurea (C.S. Scienze Geologiche, Scienze Ambientali e Scienze Naturali), Tutor di 3 tesi di dottorato (Dottorato in Scienze della Terra). Membro della Commissione per l'Ammissione al XXVIII Ciclo del dottorato di Ricerca di Scienze della Terra.

Candidato: Giovanni Francesco Martino Leonelli

Giudizio:

Il candidato Dott. Giovanni Francesco Martino Leonelli svolge attività di ricerca presso Università degli Studi di Milano-Bicocca mediante contratto di collaborazione alla ricerca ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 04/A3. Il candidato è Dottore di Ricerca in Scienze Naturalistiche e Ambientali. Attualmente il candidato ha i seguenti indici bibliometrici (Scopus) : articoli 21, citazioni totali 137, Hindex 7.

Attività Scientifica

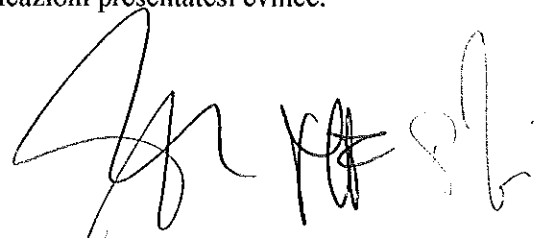
L'attività scientifica del candidato è principalmente rivolta alla geomorfologia ed alla climatologia degli ambienti di alta quota.

Il candidato si è occupato principalmente delle risposte ai cambiamenti climatici degli ambienti di alta quota con particolare riferimento ai processi geomorfologici clima correlati ed al ruolo dei vincoli geomorfologici e antropici sulle dinamiche spazio-temporali delle foreste. Ha studiato il segnale climatico nelle cronologie di accrescimento degli alberi in relazione al tipo di substrato e a fattori ambientali utilizzando queste analisi anche a supporto di ricerche finalizzate alla datazione e ricostruzione degli eventi geomorfologici clima correlati.

Altri studi, in ambiente GIS, hanno riguardato la velocità dei processi di risposta ai cambiamenti climatici attraverso utilizzando le anomalie di crescita negli alberi quali indicatori della dinamica glaciale attuale e del recente passato, effettuando ricostruzioni delle dinamiche in atto (dinamiche glaciali, movimenti superficiali di versante). Recentemente l'attività è stata rivolta alla ricostruzione delle temperature per periodi pre-strumentali e allo studio degli isotopi stabili negli anelli di accrescimento, al fine di effettuare ricostruzioni climatiche e idrologiche in ambiente glaciale.

Per quanto riguarda la produzione scientifica presentata dal candidato dopo attenta analisi:

- si accerta che tutte e 15 le pubblicazioni presentate son su riviste internazionali indicizzate (ISI, Scopus) e distribuite omogeneamente nel tempo.
- Il candidato è primo autore in 10 pubblicazioni delle 15 presentate pertanto la commissione ritiene è elevato il contributo individuale.
- Per quanto riguarda i parametri bibliometrici delle 15 pubblicazioni presentatesi evince:
 4. numero totale delle citazioni (Scopus) 115
 5. Impact factor "5 anni" totale (JCR 2013) 40.73
 6. H index parziale (Scopus) 6



L'esame critico delle pubblicazioni presentate evidenzia un'ottima predisposizione alla ricerca, anche se non ancora affiancata da una piena maturità scientifica.

In riferimento all'attività scientifica del candidato la commissione, esaminato il curriculum, osserva che il candidato:

- ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali;
- ha partecipato in qualità di consulente a 3 progetti internazionali;
- è stato titolare di assegno di ricerca;
- è stato ricercatore (borsa di ricerca) presso ARPA Valle d'Aosta;
- ha svolto attività di ricerca all'estero per un periodo di 6 mesi;
- ha partecipato a diversi convegni nazionali ed internazionali.

In conclusione la commissione constata che la complessiva produzione scientifica del candidato è costituita da 23 articoli pubblicati su riviste indicizzate, di 7 elaborati inclusi in libri, di 11 abstract indicizzati e 16 abstract non indicizzati relativi a congressi internazionali e nazionali. Nel periodo successivo alla data di scadenza del bando, in base al quale ha conseguito l'abilitazione nazionale, il candidato ha prodotto 5 pubblicazioni censite Scopus.

Attività didattica

L'attività didattica del candidato è essenzialmente di natura seminariale. A partire dal 2004 ha tenuto numerosi seminari nell'ambito della geomorfologia climatica e della mitigazione del rischio. Il candidato è stato relatore di circa 30 tesi triennali, magistrali, specialistiche per Università di Milano, Università di Firenze, Università della Valle d'Aosta e di 1 dottorato di ricerca

